

Boll. Mus. reg. Sci.nat. Torino	Vo. 33 - N. 1-2	pp. 179 - 196	15.06.2017
---------------------------------	-----------------	---------------	------------

Guido PAGLIANO*

Ricerche imenotterologiche nell'isola di Lampedusa con segnalazione di nuove specie

III

ABSTRACT

Hymenopterological research on the Lampedusa Island with finding of new species. III.

A contribution to the hymenopterological knowledge of the Lampedusa Island. III. Following the third hymenopterological research campaign on the island of Lampedusa, three species hiterto unknown there are reported for the first time. 20 other taxa related to zoogeographical species of particular interest for the Pelagie Islands are reported since their presence was known for a single specimen or only for one sex. Diffusion areas and their possible presence in Italy is given. Except *Dasylabris juxtarenaria*, *Dasylabris atrata* and *Micromeriella aureola* all species listed in this work are present on the Italian territory too.

Key words: Pelagie , Pantelleria, Ustica, Hymenoptera.

INTRODUZIONE

Nel mese di settembre del 2012, con mia moglie Ester, ho effettuato la terza serie di ricerche entomologiche sull'isola di Lampedusa (Sicilia, arcipelago delle isole Pelagie) ove ho rilevato la presenza di specie finora non segnalate per questa isola. Con il permesso della Lega Ambiente, ho potuto compiere le ricerche anche nella Riserva Naturale "Isola di Lampedusa", estesa per circa 320 ettari lungo il tratto meridionale dell'isola, da Capo Ponente a Cala Greca e comprendente l'isola dei Conigli.

Oltre ai Mutillidi, scopo principale della ricerca, sono state raccolte altre specie di Imenotteri, sia Terebrantia che Aculeata, alcune delle quali risultano nuove per l'isola e vanno ad aggiungersi alla lista di quelle fino ad ora note per Lampedusa (Arnone e Romano, 1995; Pagliano & Scaramozzino, 1995; Pagliano, 2003; Pagliano, 2012). Si elencano tutte le specie di Mutillidae raccolte in questa ricerca mentre degli altri Imenotteri si riportano soltanto le specie nuove per Lampedusa e quelle di particolare interesse ambientale. Infine devo constatare che non tutte le specie segnalate per quest'isola sono state rinvenute nel corso delle ricerche.

* Università degli Studi di Torino, Grugliasco

MATERIALI E METODI

Gli esemplari raccolti sono stati provvisoriamente posti in provette contenenti segatura di quercia inumidita con acetato di etile e un pizzico di timolo onde mantenerli in condizioni atte alla loro preparazione e impedire l'aggressione di muffe. In seguito essi sono stati preparati in modo idoneo allo studio, spillando gli esemplari di medie e grandi dimensioni o incollando su cartellini quelli di piccole dimensioni. Quando opportuno, ad esempio nei Mutillidae, durante la preparazione, è stata evidenziata l'area pigidiale nelle femmine oppure estratto l'apparato copulatore nei maschi che è stato incollato su piccoli cartellini fissati sullo stesso spillo dell'esemplare.

ELENCO DELLE SPECIE NUOVE PER L'ISOLA
O IVI RACCOLTE RARAMENTE

ICHNEUMONIDAE

Anomalon cruentatum (Geoffroy, 1785)

1 ♀, 12/13.IX.2012

La femmina finora non era ancora stata catturata sull'isola. La specie era nota per un unico maschio catturato da Pavesi nel 1983. Essa è presente dall'area mediterranea fino all'India. In Italia è nota in quasi tutte le regioni della penisola, in Sicilia, in Sardegna e anche in Corsica.

GASTERUPTIIDAE

Gasteruption opacum (Tournier, 1877)

1 ♀, 12/13.IX.2012

Prima segnalazione per l'isola. Specie nota per tutta la penisola italiana, per la Sicilia e la Sardegna; la specie è quasi certamente presente in Valle d'Aosta, in Umbria e nelle Marche ove non è ancora stata segnalata a causa delle poche e sporadiche ricerche sul loro territorio. Finora non è nota neanche per la Corsica.

LEUCOSPIDIDAE

Leucospis intermedia Illiger, 1807

1 ♀, 8/11.IX.2012; 1 ♀ 12/13.IX.2012

Prima segnalazione per l'isola. Si ritrova in Europa occidentale e in tutta l'area mediterranea. È nota delle isole di Lampedusa, Malta, Sicilia, Sardegna e Corsica. Nella penisola italiana la specie è diffusa ma non frequente.

MUTILLIDAE

MUTILLINAE

Mutillini

Mutilla quinquemaculata Cyrillo, 1787

1 ♀, 12/13.IX.2012

È la prima volta che rinvengo questa specie già segnalata sull'isola da Matteini Palmerini (1992). È presente in tutta l'area mediterranea fino alla Siria incluse le isole di Cipro, Rodi, Creta, Malta, Sicilia, Sardegna e Corsica. In Italia è presente un po' ovunque, particolarmente al Sud. Sebbene non sia stata ancora stata rinvenuta in Piemonte, la sua presenza in questa regione è molto probabile visto che il 1° agosto 1984 ne ho catturata una ♀ a Courmayeur (Valle d'Aosta), che è molto più a Nord.

Ronisia barbara (Linnaeus, 1758)

1 ♀, 14.IX.2012; 5 ♂♂ 12/13.IX.2012; 3 ♂♂, 14.IX.2012

La prima cattura effettuata sull'isola è quella di Matteini Palmerini (1♀, 5.X.1984); Arnone e Romano (1995) ne segnalano la presenza anche a Linosa e Pantelleria. Specie nota in tutto il Nord Africa dalla Mauritania all'Egitto oltre che a Malta e in Spagna; assente nella penisola italiana.



Fig. 1. - Habitus di *Ronisia barbara* (♀).



Fig. 2. - Habitus di *Ronisia barbara* (♂).



Fig. 3. - Habitus di *Ronisia marocana* (♂).

Ronisia marocana (Olivier, 1811)

12 ♀♀, 1♂, 12/13 IX.2012; 4 ♀♀, 14.IX.2012

Specie abbastanza frequente su tutta l'isola; si trova in tutto in Nord Africa e a Malta. In Italia è presente al centro-sud e in Sicilia. Finora non è ancora stata catturata in Sardegna e in Corsica.

Smicromyrmini

Smicromyrme fasciaticollis (Spinola, 1843)

partita Klug, 1835: (Arnone & Romano, 1995)

1 ♀, 8/11.IX.2012; 2 ♀♀, 1♂, 12/13.IX.2012; 1♀, 14.IX.2012

Avevo già catturato un ♂ di questa specie a Lampedusa il 25.VI.2001. Le ♀♀ di *Smicromyrme fasciaticollis* si distinguono con difficoltà da quelle di *S. partita*, e con quest'ultimo nome Arnone e Romano (1995), che le avevano confuse, la segnalano per l'isola. Secondo Pettersen (in litteris) *S. fasciaticollis* è unicamente presente in Sicilia a



Fig. 4. - Habitus di *Smicromyrme fasciaticollis* (♂).

cui bisogna aggiungere anche l'isola di Lampedusa. In collezione ho un ♂ cartellinato Lustignano in Toscana ma ritengo che la località sia errata. *S. partita* (Klug) è una specie assai frequente in Nord Italia, in particolare in Liguria. Vanno confermate le segnalazioni di Monastra (1990) per Toscana e Calabria e di Castellani (1940) di Lazio.

***Smicromyrme suberrata* Invrea, 1957**

Mutilla subcomata Radoszkowski, 1887; nec Wesmael, 1852

1 ♀, 14.IX.2012

L'esemplare, catturato nell'area orientale dell'isola, è lungo 3 mm e presenta delle caratteristiche morfologiche nettamente differenti da quelle dalle specie note dell'isola e dell'Italia. Il II tergum del gastro presenta al centro della metà prossimale un'unica macchia di pubescenza argentea e differisce dalle specie congeneri simili, caratterizzate dalla stessa macchia, per la punteggiatura della parte posteriore del tergum molto fine, superficiale e con punti distanziati da 3 a 7 volte il loro diametro. Precedentemente di questa specie era noto soltanto il ♂. Ho attribuito la ♀ in questione a *Smicromyrme suberrata* e come tale l'ho recentemente descritta (Pagliano & Romano, 2013).. Specie nota nell'area mediterranea fino al Turkestan. In Italia l'ho raccolta in Liguria, Calabria e Lampedusa. Strumia l'ha raccolta nell'isola dell'Asinara (Strumia,



Fig. 5. - Habitus di *Smicromyrme suberrata* (♀).

Pagliano & Wolf, 2007).

DASYLABRINAE

***Dasylabris atrata* (Linnaeus, 1757)**

1 ♀, 12/13 IX.2012; 2 ♀♀, 14.IX.2012; 3 ♂♂, 14.IX.2012

In Italia questo taxon è noto unicamente di Lampedusa dove è assai frequente come è evidenziato dai numerosi esemplari catturati in breve tempo. La specie era già stata catturata da Failla Tedaldi (1887); essa è presente nella penisola iberica e in tutto il Nord Africa fino al Turkestan e alla Giordania.

***Dasylabris juxtarenaria* Skorikov, 1935**

1 ♀, 12/13.IX.2012

Questa è la seconda cattura della specie sull'isola di Lampedusa. In precedenza è stata segnalata da Arnone e Romano (1995). La diffusione appare limitata a Marocco, Algeria e Tunisia.



Fig. 6. Habitus *Dasylabris atrata* (♀).

VESPIDAE***Polistes gallicus*** (Linnaeus, 1767)

1 ♂, 12/13.IX.2012; 1 operaia, 8/11.IX.2012

Il ♂ viene catturato per la prima volta sull'isola. La sua presenza sull'isola era stata segnalata da Pagliano (2003). Questa specie non è ancora nota dell'isola di Pantelleria.

EUMENIDAE***Eumenes coarctatus maroccanus*** Gusenleitner, 1972

2 ♀♀, 4 ♂♂, 8/14. IX.2012

La sottospecie è molto frequente sull'isola come avevo già constatato nelle due precedenti spedizioni scientifiche, ed è nota anche della Sardegna e del Marocco. *Eumenes coarctatus coarctatus* è diffusa nella penisola italiana dal Trentino-Alto Adige alla Calabria e nelle tre isole maggiori del Tirreno; essa è frequente nell'Europa dell'Est.

Eumenes mediterraneus mediterraneus Kriechbaumer, 1879

1 ♀, 12/13.IX.2012; 1 ♂, 14.IX.2012

La prima segnalazione della presenza a Lampedusa è di Guiglia (1957). La specie ha diffusione molto ampia non solo in Europa ma anche in Nord Africa; si spinge ad Ovest fino alle Canarie e ad Est fino alla Penisola Arabica e al Pakistan; è stata trovata anche nell'isola di Tahiti.

Euodynerus variegatus variegatus (Fabricius, 1793)

1 ♀, 4 ♂♂, 8/11.IX.2012

La specie non è ancora stata segnalata nell'isola di Pantelleria; essa è presente in tutta l'area mediterranea, comprese le isole di Malta, Baleari, Sicilia, Sardegna e Corsica. Nella penisola italiana si trova dal centro al sud. Nonostante le numerose ricerche finora non mi è stato possibile trovarla in Piemonte e Liguria. Le segnalazioni per l'Emilia-Romagna e la Toscana si riferiscono ai primi decenni del secolo scorso.

Tachyancistrocerus rhodensis (Saussure, 1855)

1 ♂, 8/11.IX.2012

Specie rara e sporadica (Pagliano, 2003) già segnalata sull'isola in base ad un unico ♂ catturato nel giugno del 2001. Non risulta presente né a Pantelleria, né in Nord Africa. E' presente in Sicilia, Cipro e Rodi nonché in Grecia, Turchia e Israele.

CRABRONIDAE

Astata boops boops (Schrank, 1781)

1 ♀, 14.IX.2012

Specie molto frequente in tutta Italia e nelle maggiori isole tirreniche; non risulta presente in Valle d'Aosta certamente a causa alla carenza di ricerche in campo. Nelle isole del Canale di Sicilia, oltre che a Lampedusa, è stata segnalata a Ustica (Riggio e De Stefani, 1888) e Pantelleria (Pagliano, 2003). Quasi tutti i ricercatori hanno catturato almeno un esemplare a Lampedusa.

Bembecinus tridens (Fabricius, 1781)

1 ♀, 8.IX.2012; 1 ♀, 12/13.IX.2012; 1 ♀, 8/14.IX.2012

Già segnalata per Lampedusa da Pagliano (2012). Specie molto frequente e diffusa in tutta la penisola italiana ad eccezione di Valle d'Aosta e Umbria che sono scarsamente indagate; è nota in tutta l'area mediterranea e si espande a Nord fino alla Germania, ad Est fino alla Russia.

Lestica clypeata (Schreber, 1759)

1 ♂, 14.IX.2012

Specie molto diffusa sia sulla penisola italiana che in Sicilia. A Lampedusa risulta estremamente rara; questa è la seconda segnalazione dopo la cattura di Pavesi nell'agosto del 1983. Stranamente non sono mai stati catturati individui a Pantelleria. Nella figura 10 è riportata la diffusione della specie.

Pison atrum (Spinola, 1808)

1 ♂, 12/13.IX.2012

A Lampedusa erano stati catturati 2 ♂♂ da Pavesi nell'agosto del 1983; in seguito la specie non era più stata ritrovata fino al 2001 dal sottoscritto (Pagliano, 2003). Questa specie è invece piuttosto frequente sull'isola di Pantelleria. *P. atrum* vive anche sulle tre isole maggiori del mare Tirreno, a Creta in Grecia e in Spagna.. Sulla penisola italiana è più frequente a Nord che al centro-sud.

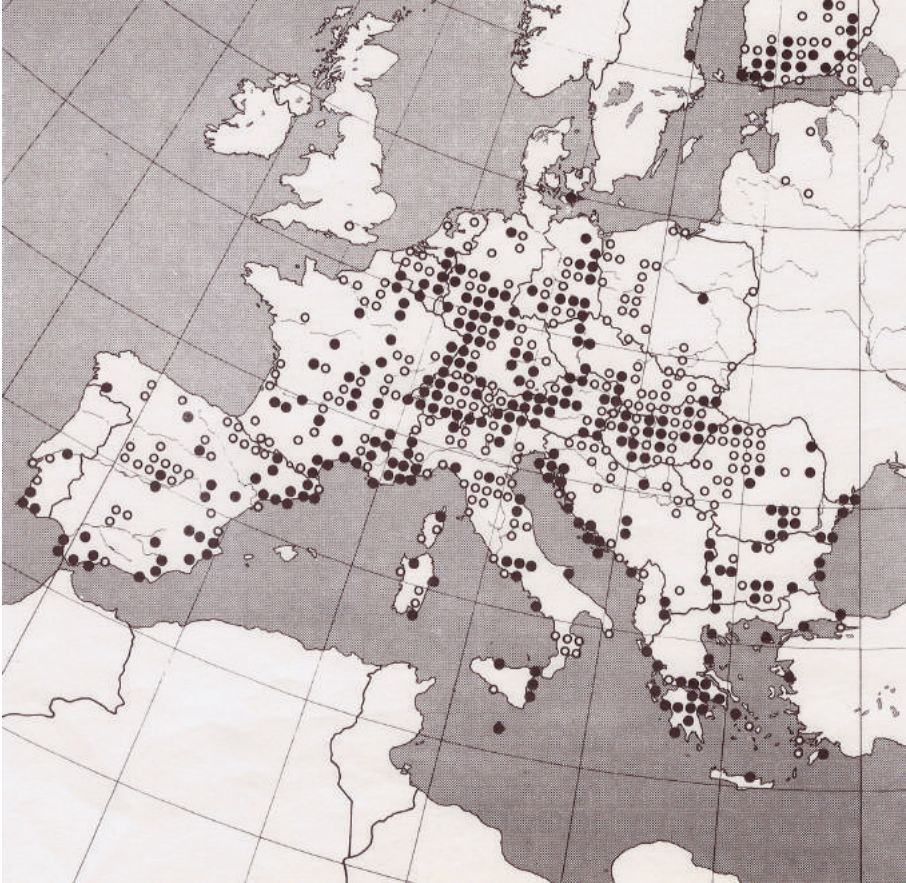


Fig. 7. - Diffusione di *L. clypeata* (con cerchio bianco sono riportate le segnalazioni antecedenti al 1950, con cerchio nero quelle più recenti).

Sceliphron spirifex (Linnaeus, 1758)

1 ♂, 8/11.IX.2012

Sull'isola la specie è diffusa ed è stata raccolta ripetutamente da molti entomologi. Riggio (1885) la segnala per l'isola di Ustica. A Pantelleria, nel mese di giugno del 2002, erano frequenti sia le ♀♀ che i ♂♂. Specie presente in tutta l'Africa fino all'isola di Capo Verde; in Europa è frequente ovunque. La recente introduzione dall'America di *Sceliphron caementarium* (Drury, 1773), specie quasi cosmopolita, ha fortemente limitato la presenza della specie autoctona di cui ha invaso i luoghi sia di nidificazione che di nutrizione e raccolta delle prede.

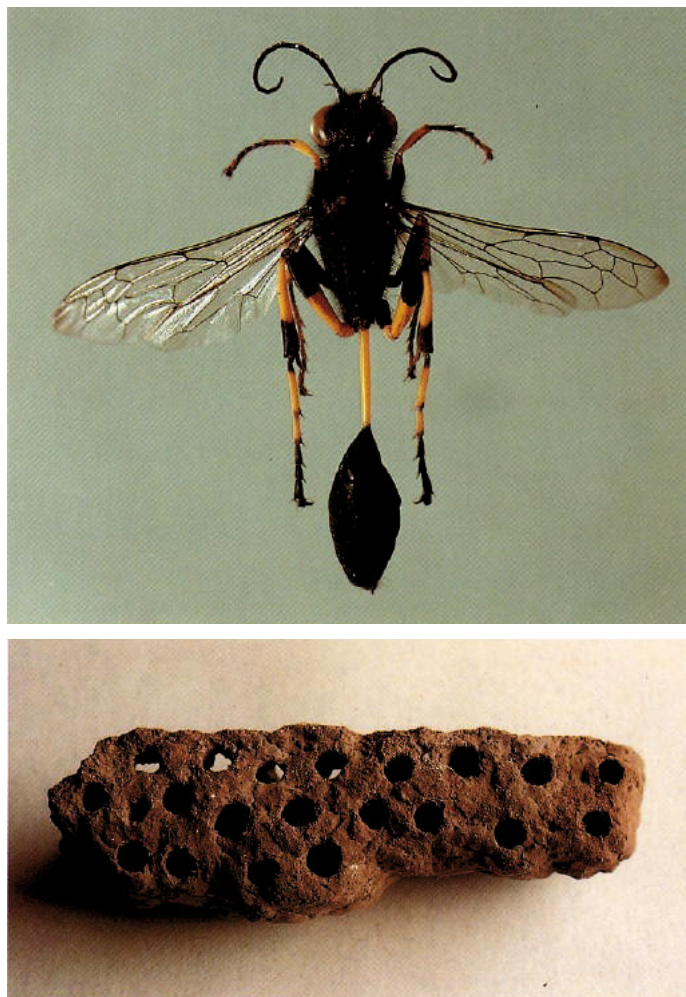


Fig. 8. Habitus di *Sceliphron spirifex* e nido (♂).

***Tachytes freygessneri* Kohl, 1881**

1 ♂, 8/11.IX.2012; 1 ♂, 12/13.IX.2012; 4 ♂♂, 14.IX.2012

Prima segnalazione per l'isola. Specie poco frequente ma ampiamente diffusa in Nord Africa. In Europa si trova ad ovest nella penisola iberica, al centro in Italia dove è presente in Calabria, Sicilia e Sardegna con una sporadica cattura in Liguria, e ad Est fino alla Siria e alla Russia. La specie è stata raccolta a Pantelleria da Gayubo & Borsato (1994).

Miscophus helveticus rubriventris Fertton, 1896

1 ♀, 12/13.IX.2012

Sottospecie è da tempo nota sia di Lampedusa che di Pantelleria. In quest'ultima isola è stata citata come *M. helveticus helveticus* Kohl, 1883. Oltre che nel centro-sud dell'Italia peninsulare, è presente anche nelle tre isole maggiori del Tirreno; in Nord Africa è nota soltanto per il Marocco, nella penisola iberica per la Spagna.

MEGACHILIDAE*Megachile apicalis* Spinola, 1808

2 ♀♀, 12/13.IX.2012

In precedenza avevo raccolto un'unica ♀ nel 1983. La specie è diffusa in tutta Europa, Nord Africa, Medio Oriente. Si trova anche in Canada e U.S.A. ove probabilmente è stata introdotta. In Italia è presente sia sulla Penisola che sulle isole maggiori. Nonostante ripetute non l'ho ancora trovata in Piemonte dove invece sono abbastanza frequenti alcune specie di *Coelioxys* che la parassitizzano il che lascia supporre che vi sia presente.

SCOLIIDAE*Micromeriella aureola* (Klug, 1832)

1 ♀1 ♂ 12/13.IX.2012

Prima segnalazione per l'isola e per l'Europa. Specie poco frequente ma ampiamente diffusa in Nord Africa nell'area mediterranea. Nelle numerose ricerche finora effettuate sull'isola la specie non era stata trovata. E' singolare la cattura contemporanea di entrambi i sessi.



Fig. 9. - Habitus di *Micromeriella aureola* (♀).



Fig. 10. - Habitus di *Micromeriella aureola* (♂).

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio Maurizio Pavesi per avermi inviato materiale in studio; Josef Gusenleitner per la determinazione dei Vespoidea; Marcello Romano per l'esecuzione delle fotografie; Alessandrina Arzone per la revisione critica del manoscritto e Mario Boni Bartalucci per la determinazione della rara specie di Scoliidae.

RIASSUNTO

Nel settembre 2012, in compagnia di mia moglie Ester, ho effettuato per la terza volta ricerche imenotterologiche sull'isola di Lampedusa (Sicilia, arcipelago delle Pelagie) ove ho rilevato la presenza di 3 specie finora non segnalate per questa isola e altre 20 taxa riferiti a specie di particolare interesse zoogeografico per le isole Pelagie in quanto la loro presenza era nota per un unico esemplare oppure un solo sesso. Di ogni specie sono riportate le aree di diffusione e la loro eventuale presenza in Italia ad eccezione di *Dasylabris juxtarenaria*. Nell'occasione, con il consenso della Lega Ambiente, ho potuto compiere ricerche anche nella Riserva Nazionale che si estende per circa 320 ettari lungo il tratto meridionale dell'isola, da Capo Ponente a Cala Greca, e comprendente anche l'isola dei Conigli.

Parole chiave: Isole Pelagie, Pantelleria, Ustica, Hymenoptera.

Guido PAGLIANO
Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari
Largo Braccini 2
I-10095 Grugliasco (TO)
guido@pagliano.eu

BIBLIOGRAFIA

- ARNONE M., ROMANO M., 1995. Arthropoda di Lampedusa, Linosa e Pantelleria (Canale di Sicilia, Mar Mediterraneo). Hymenoptera Mutillidae, Apterogynidae. *Naturalista siciliano*, Supplemento, 19: 739-752.
- CASTELLANI O., 1940. Contributo alla conoscenza della fauna entomologica del Lazio. Hymenoptera (Fam. Scoliidae – Tiphidae – Mutillidae). *Bollettino della Società Entomologica italiana*, 72: 89-91.
- FAILLA TEDALDI L., 1887. Escursione entomologica all'isola di Lampedusa. *Naturalista siciliano*, 6: 53-56; 69-73; 102-104; 157-162.
- GAYUBO S. F., BORSATO W., 1994. Contribucion al conocimiento de la esfecidofauna italiana (Hymenoptera: Sphecidae). *Bollettino Museo Civico di Storia naturale di Verona* 18: 195-225.
- GUIGLIA D., 1957. Esplorazione biogeografica delle isole Pelagie. Hymenoptera aculeata. Scoliidae, Vespidae, Sphecidae, Pompilidae, Apidae. *Bollettino della Società entomologica italiana*, 87: 141-149.
- MATTEINI PALMERINI M., 1992. Mutillidae del Museo Civico di Storia Naturale di Verona (Hymenoptera). *Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, 16: 187-226.
- MONASTRA A., 1990. Nuovi dati sui Mutillidi e Mirmosidi italiani. I. Mutillidae & Myrmillinae Bischoff (Hymenoptera). *Bollettino della Società Entomologica italiana*, 121: 204-212.
- PAGLIANO G., SCARAMOZZINO P. L., 1995. Hymenoptera Gasteruptionidae, Ichneumonidae e Aculeata (esclusi Chrysoidea, Mutillidae e Formicidae). *Naturalista siciliano*, (Supplemento), 19: 723-738.
- PAGLIANO G., 2003. Ricerche imenotterologiche nelle isole di Lampedusa e Pantelleria (Hymenoptera Apocrita). *Naturalista siciliano*, serie IV, 27: 115-149.
- PAGLIANO G., 2012. Ricerche imenotterologiche nell'isola di Lampedusa con descrizione di una nuova specie di Mutillidae (Hymenoptera, Mutillidae). *Fragmenta entomologica*, Roma, 43: 215-224.
- PAGLIANO G., ROMANO M., 2013 (2012). Three new species of African Apterogyninae from Kenya, Namibia and Senegal (Insecta, Hymenoptera, Bradynobaenidae). *Il Naturalista Valtellinese*, 23: 15-41.
- RIGGIO G., 1885. Materiali per una fauna entomologica dell'isola di Ustica. Prima contribuzione. *Naturalista siciliano*, 5: 52-56.
- RIGGIO G., DE STEFANI T., 1888. Sopra alcuni Imenotteri dell'isola di Ustica. *Naturalista siciliano*, 7: 145-150.
- STRUMIA F., PAGLIANO G., WOLF H., 2007. Mutillidae, Chrysididae e Pompilidae dell'isola dell'Asinara (Sardegna, Italia) (Hymenoptera). *Frustula Entomologica*, n. s. XXX (XLIII): 47-53.